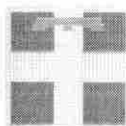


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 738**

**MANCATO PAGAMENTO DEI FONDI
USR/MIUR 2013-2014 ALLE SCUOLE
DELL'INFANZIA PARITARIE**

*Presentata dal Consigliere regionale:
GRAGLIA FRANCESCO*

*Protocollo CR n. 38123
Pervenuta in data 30/10/2015*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare Forza Italia

2. 18.1/738/15/x

Al Presidente
del Consiglio regionale
Mario LAUS
SEDE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

(Art. 69 c. 3, e art. 100 Regolamento)

N° 738

Oggetto: Mancato pagamento dei fondi USR/MIUR 2013-2014 alle scuole dell'infanzia paritarie

PREMESSO che secondo la legge 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", emanata in attuazione dell'art. 33 della Costituzione, le scuole paritarie dell'infanzia possono chiedere la parità ed entrare a far parte del sistema di istruzione nazionale;

CONSIDERATO che le rette delle scuole paritarie non discostano in generale dalle rette pagate dai genitori per le scuole dell'infanzia statali;

TENUTO CONTO che le scuole paritarie dell'infanzia forniscono un servizio essenziale in zone marginali e presidiano territori che rischierebbero di essere privi di servizi scolastici dell'infanzia;

RILEVATO che, a oggi, le scuole paritarie dell'infanzia non hanno ancora percepito i fondi destinati dal MIUR per concorso nelle spese di gestione dell'anno 2013/2014, parte relativa al finanziamento da parte dell'Ufficio scolastico regionale;

TENUTO CONTO che detti fondi sarebbero già stati incassati dalla Regione che non avrebbe ancora provveduto a trasferirli a tutti i soggetti aventi titolo;

RILEVATO che gli uffici competenti avrebbero già predisposto il riparto ma soltanto alcuni asili avrebbero già ottenuto il saldo restando escluse numerose scuole, per lo più della provincia di Cuneo;

RITENUTO che tale situazione generi un'ingiusta e ingiustificata disparità di trattamento determinando inoltre un danno a diverse strutture scolastiche;

APPRESO che gli istituti bancari convenzionati con la Regione Piemonte per l'anticipo delle erogazioni non solo non anticiperebbero più ma, in alcuni casi, avrebbero richiesto agli enti gestori delle scuole il rientro delle somme già erogate, data la scadenza dei termini contrattuali di anticipo a causa del mancato trasferimento dei fondi regionali;

RILEVATO che tale situazione comporta aumenti di costi e tassi di interesse a carico delle Associazioni e Fondazioni che gestiscono le scuole gravando sulla loro situazione economica che

già in alcuni casi, proprio per il mancato trasferimento dei fondi statali, le pone nell'impossibilità di pagare gli stipendi e versare i contributi per i dipendenti

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

- entro quali tempi, nei casi in cui ancora non si sia proceduto, soprattutto con riferimento alla provincia di Cuneo, si intende erogare i fondi destinati alle scuole dell'infanzia paritarie, per l'anno 2013/2014.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO